

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Riqualificazione degli spazi pubblici del capoluogo di Monzuno.

1.2 Abstract del progetto

Il progetto di riqualificazione urbana si pone l'obiettivo di creare un'identità dello spazio pubblico del capoluogo di Monzuno e ricucire gli spazi frammentati del centro abitato. Il progetto si compone di tre interventi che ricadono nel tessuto urbano. L'intervento oggetto del contributo riguarda la riqualificazione dell'incrocio tra le provinciali SP59 e SP38. Si tratta della rigenerazione dello spazio pubblico pedonale della Piazza XXIV Maggio, attraverso l'estensione ed il ridisegno della pavimentazione e la modifica dell'assetto viario attraverso la rimozione dei parcheggi su strada per la realizzazione di una nuova piazza. La conseguente riconfigurazione dell'area adiacente a via Bertini e delle relative connessioni con Piazza XXIV Maggio e con via Pietro Bignardi, porterà ad una riqualificazione del percorso pedonale lungo la stessa via Bignardi.

Il progetto si propone di migliorare la qualità degli spazi pubblici potenziandone l'identità, promuovendo la mobilità sostenibile e attivando azioni che contribuiscano a rilanciare le attività commerciali e turistiche, favorendo accessibilità, attrattività e competitività.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Monzuno
Partita IVA o CF	00528301203
Via/Piazza e n. civico	Via Luigi Casaglia,4
CAP	40036
Comune	Monzuno
Provincia	Bologna

1.4 Localizzazione del progetto

Via/Piazza e n. civico	Piazza XXIV Maggio, via Giuseppe Bertini, via Pietro Bignardi (da civ. 5 a civ. 13a)
CAP	40036
Comune	Monzuno
Provincia	Bologna

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento

Considerato lo sviluppo a scala urbana dell'intervento, le aree interessate sono molteplici. La maggior parte di esse riguardano strade e spazi pubblici, e le particelle coinvolte sono di proprietà demaniali, comunali o provinciali. Residuano marginali aree private soggette a uso pubblico, e come da piano particellare in parte saranno, soggette ad acquisizione tramite esproprio o accordi bonari o cessione gratuita a seguito della conclusione di interventi di urbanizzazione già previsti per un totale di mq 2897, il cui valore complessivo di acquisto è inferiore al 10%.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
Obiettivo specifico	Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto risulta coerente con la STAMI dell'Appennino Bolognese che ha l'obiettivo di favorire e promuovere lo sviluppo del turismo e della vita sostenibile in Appennino, rispondendo in via prioritaria alle finalità dell'ambito di intervento strategico:

2.4 Rigenerare in chiave sostenibile il patrimonio ed elevare la qualità urbana dei borghi appenninici;

Attraverso tale progetto si intende offrire a tutti i residenti i Monzuno e frazioni limitrofe, oltre che ai turisti, spazi urbani rigenerati e riqualificati dove trascorrere il tempo libero e vivere appieno il territorio, contrastando il degrado urbano ed edilizio dettato dal progressivo spopolamento.

Attraverso l'intervento di valorizzazione e rigenerazione urbana si eleverà la fruibilità e vivibilità complessiva degli abitati e delle aree di relazione, aumentando la "bellezza" del sistema urbano, ponendo in progressiva connessione architettonica e funzionale spazi e frazioni in maniera omogenea nel territorio.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Tale intervento risulta coerente con:

PR FESR 21-27

- Obiettivo specifico "5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane"; Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI) in quanto contribuisce a governare il trend di spopolamento e rallentare le dinamiche sociodemografiche in atto, attraverso interventi di riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione del patrimonio urbano, elevando bellezza e potenzialità del borgo e delle frazioni nell'ottica di contribuire a rendere il territorio sempre più vivibile per chi già risiede in questi luoghi e più attrattivo per nuovi residenti.

Documento Strategico Regionale

In coerenza con gli obiettivi strategici delineati nel Patto per il Lavoro e per il Clima volti a contrastare l'acuirsi degli squilibri territoriali, la Regione ha indirizzato i fondi 21-27 verso i comuni montani e il Basso ferrarese. Al fine di contrastare lo spopolamento e la progressiva riduzione del presidio territoriale, tale intervento, intende elevare la qualità urbana e valorizzare il patrimonio del borgo di Monzuno e delle frazioni, aumentando cura e presidio del territorio e contribuendo a contrastare nel medio periodo la desertificazione dei servizi.

Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Obiettivo 11 "Città e Comunità Sostenibili", tra le linee di intervento la Regione intende promuovere la sostenibilità e l'attrattività dei centri storici, attraverso lo sviluppo di processi di rigenerazione, che tengano insieme gli interventi edilizi ed urbanistici, le scelte in materia di verde urbano e il rafforzamento dei servizi. Inoltre, si intende, promuovere la riqualificazione dei piccoli centri abitati intorno a Monzuno, massimizzando su larga scala gli incentivi introdotti per la riqualificazione.

2.4 Descrizione del progetto

Il centro abitato del capoluogo di Monzuno ad oggi si presenta frammentato data la mancanza di un sistema di percorsi che collegano le varie parti e l'assenza di una piazza. L'attuale centro cittadino corrisponde all'incrocio delle strade provinciali SP38 e SP59, attorno al quale si sviluppano le principali attività commerciali e i principali servizi.

Gli elementi di criticità che si riscontrano sono dovuti alla mancanza di zone pedonali, presenti solo in prossimità degli edifici principali, realizzate attraverso marciapiedi in porfido e asfalto che non garantiscono le condizioni minime di accessibilità. Data la presenza di due strade provinciali trafficate e ad alta percorrenza la zona non risulta sicura e a prova di pedone. La visione dell'Amministrazione è quella di una rigenerazione non solo materica dello spazio urbano, ma che sia in grado di rendere attrattiva la sosta nelle aree del paese, incentivando la crescita di nuove attività nel territorio.

Il progetto ha il fine di creare un sistema integrato tra centro urbano, aree limitrofe e servizi: la riqualificazione di tali spazi genera processi di rigenerazione non solo urbana, bensì sociale, per i quali la comunità stessa ne possa cogliere le opportunità, sia in termini economici che culturali. Il progetto si propone quale finalità il recupero della dimensione pubblica di Monzuno, tramite la definizione di uno spazio urbano dal forte carattere identitario e l'aumento dell'accessibilità e fruibilità per promuovere il consolidamento e la gestione delle attività svolte nel paese.

La riqualificazione si concentra nell'incrocio delle provinciali con la realizzazione di una nuova piazza attraverso la ridefinizione delle aree pedonali presenti, e qualificando le connessioni con i collegamenti pedonali ai servizi. Il focus principale dell'intervento sarà quello di aumentare le superfici continue delle aree pedonali e le larghezze medie dei passaggi in modo da conferire allo spazio urbano l'immagine di piazza come punto di incontro e sosta sicuro e non solo di mero passaggio, di conseguenza le vie carrabili subiranno una lieve deviazione rispetto al percorso originario. Si definiscono tre aree principali pedonali, protette dai mezzi stradali, impedendo inoltre l'occupazione delle aree da eventuali soste non autorizzate, verrà lasciato un solo stallo per il carico/scarico merci a servizio delle attività. Oltre gli interventi previsti, necessari a garantire la piena accessibilità a servizi e attività, al fine di garantire una maggiore sicurezza stradale verranno sostituiti i fari posti nelle sommità degli edifici con proiettori a led verso le aree pedonali.

Volendo rendere la piazza maggiormente fruibile ai pedoni è necessario rimuovere gli stalli presenti, e intervenire sul parcheggio esistente di Via Bertini. con l'obiettivo di implementare le connessioni pedonali ed aumentare il numero di parcheggi disponibili grazie ad una migliore distribuzione degli spazi. Il parcheggio si trova in una posizione strategica rispetto ai servizi e alle attività commerciali, la sua valorizzazione permetterà una maggiore fruizione del camminamento pedonale che unisce il parcheggio a: Piazza XXIV Maggio, Ufficio di Poste Italiane, Arma dei Carabinieri, Scuola Infanzia di Monzuno e le attività commerciali limitrofe lungo Via Pietro Bignardi. Il suddetto collegamento pedonale verrà reso maggiormente accessibile tramite la realizzazione di una scala per raggiungere la piazza e un innalzamento del livello del tratto pedonale per l'area postale valutando la possibilità di demolizione della rampa di accesso all'uscita di servizio del locale delle Poste. L'intervento di sistemazione del parcheggio prevede la realizzazione di stalli con pavimentazione drenante alternati a zone a verde con piantumazione per creare zone d'ombra.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	02/2023		
Progetto definitivo	12/2023		
Progetto esecutivo		01/2024	06/2024
Indizione gara		08/2024	10/2024
Stipula contratto		11/2024	12/2024
Esecuzione lavori		01/2025	09/2025
Certificato regolare esecuzione		10/2025	10/2025
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto			
Certificato regolare esecuzione			

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	600.000,00	90,00
Risorse a carico del beneficiario	67.000,00	10,00
TOTALE	667.000,00	100,00

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa		Importi (in euro)
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	61.000,00
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	483.238,09
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	0,00
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	0,00
E	Spese per arredi funzionali al progetto	88.000,01
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	0,00
G	Costi di promozione e comunicazione	3.000,00
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	31.761,90
TOTALE		667.000,00

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa

2023	2024	2025	2026
0,00	196.423,97	167.416,92	303.159,11

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

L'intervento consiste nel migliorare qualitativamente aree pubbliche per le quali le spese di gestione e manutenzione ordinaria sono già all'interno dei capitoli di bilancio dedicati alla manutenzione strade e verde pubblico. Per questo non si prevedono costi aggiuntivi.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	-
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	6.398 (pop residente)
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	-
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	40

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno	-	-

5.2 Categorie di intervento

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	-
083	Infrastrutture ciclistiche	-
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	-
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	-
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	-
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	667.000,00